

UNIVERSITA' VITA-SALUTE S. RAFFAELE DI MILANO

Procedura di selezione per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore concorsuale 05/E2 – Biologia molecolare, settore scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare, indetta con Decreto Rettorale n. 7966 del 21/12/2022 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 103 del 30/12/2022, bandita a valere su fondi PNRR per il finanziamento del Partenariato esteso sulle Conseguenze e sfide dell'invecchiamento

Verbale n. 1

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione in epigrafe nominata con D.R. n. 8070 del 23 febbraio 2023, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 23 febbraio 2023 e composta da:

Prof.ssa Valeria POLI	(Professore di I fascia)
Università degli Studi di Torino	
Prof. Fulvio MAVILIO	(Professore di I fascia)
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	
Prof. Andrea GRAZIANI	(Professore di I fascia)
Università degli Studi di Torino	

Il giorno 27 febbraio 2023 alle ore 11 si è avvalsa di strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dal bando per predeterminare i criteri di valutazione.

La presente riunione telematica si è svolta secondo le seguenti modalità:

- La Prof.ssa POLI si è collegato telematicamente da Torino, il Prof. GRAZIANI si è collegato telematicamente da Torino, ed il Prof. MAVILIO si è collegato telematicamente da Milano.
- collegamento mediante videoconferenza utilizzando la piattaforma WEBEX link: <https://unito.webex.com/meet/valeria.poli> per quanto riguarda la trattazione sostanziale dell'oggetto delle riunioni;
- posta elettronica agli indirizzi: valeria.poli@unito.it quanto alla Prof.ssa Poli, fmavilio@unimore.it quanto al Prof. Mavilio, e andrea.graziani@unito.it quanto al Prof. Graziani per quanto concerne la compilazione, rilettura ed approvazione dei verbali.

La Commissione Giudicatrice prende atto di essere pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono, con gli stessi, situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse né cause di astensione di cui all'art. 51 cpc.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Poli e del Segretario nella persona del Prof. Graziani.

La Commissione prende visione del Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 6973 del 23 marzo 2021, del Decreto Rettorale n. **7966 del 21/12/2022** di indizione della procedura di selezione,

il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. **103 del 30/12/2022** e del D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

In primo luogo la Commissione Giudicatrice verificherà l'ammissibilità delle domande ed effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. In accordo con quanto previsto dal DM 25 maggio 2011 n. 243, la Commissione Giudicatrice effettuerà dunque la valutazione preliminare motivata seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

A seguito della valutazione preliminare, così come previsto dall'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperto al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel corso della discussione i candidati dovranno sostenere anche una prova orale volta a dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La seduta della discussione e della prova orale è pubblica e si svolgerà secondo le modalità previste dall'articolo 8 del suddetto bando. Come già notificato ai candidati nel medesimo articolo 8 del bando sopracitato ed esplicitato nell'avviso reso disponibile sul sito web di ateneo, la discussione e la prova orale si terranno il giorno **6 marzo 2023 alle ore 14.00** telematicamente a mezzo Microsoft teams.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti e dichiarerà altresì l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce che ai titoli e alle pubblicazioni verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, fino a un massimo di **punti 100**, così ripartiti:

TITOLI massimo 40 punti

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - fino a un massimo di **punti 10**
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di **punti 6**
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di **punti 9**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di **punti 9**
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di **punti 2** (1 punto per brevetto);
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di **punti 3** (0.5 punti per ogni relazione orale);
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di **punti 1**

PUBBLICAZIONI: da 0 a 5 punti per ciascuna pubblicazione compresa l'eventuale tesi di dottorato, fino a un massimo di 60 punti.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni corrisponde alla scala seguente:

0 insufficiente; 1 sufficiente; 2 discreto; 3 buono; 4 ottimo; 5 eccellente.

Il punteggio si baserà su a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica – fino a un massimo di **punti 5**; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, **da 0 a 1 punto**, utilizzato come correttore del punteggio tramite moltiplicazione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a un massimo di **punti 5**; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a un massimo di **punti 5**.

La valutazione delle pubblicazioni avverrà come di seguito indicato: ogni Commissario darà un punteggio a ciascuna pubblicazione in considerazione dei predetti criteri. Ciò significa che ogni Commissario, avendo a disposizione fino a un massimo di 5 punti per valutare – alla luce di ciascun criterio – ogni singola pubblicazione, darà ad essa un voto che sarà esito della media dei voti assegnati ad ogni singolo criterio. Il voto finale che la Commissione darà ad ogni singola pubblicazione sarà esito della media dei voti espressi da ciascun Commissario per ogni singola pubblicazione.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stati stabiliti dalla Commissione Giudicatrice senza conoscere l'elenco dei candidati e senza avere avuto accesso alla documentazione da essi prodotta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente e trasmesso al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 28-2-2023 alle ore 8 telematicamente per la prosecuzione dei lavori.

I lavori terminano alle ore 12

Torino, 27-2-2023

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Valeria POLI (Presidente) (FIRMA DIGITALE)

Prof. Fulvio MAVILIO (FIRMA DIGITALE)

Prof. Andrea GRAZIANI (Segretario) (FIRMA DIGITALE)